

Così in campo (ore 16)

Calcio

ASCOLI-Verona: ASCOLI: Corti, Sabadini, Citterio, Schiavi, Pochesi, Perroni, Novellino, Marchetti, Cantarutti, Hernandez, Nicolini (12 Muraro, 13 Bogoni, 14 Vincenzi, 15 Dell'Oglio, 16 Iachini). VERONA: Garella; Ferroni, Marangon I, Volpati, Fontolan, Tricella; Fanna, Briegleb, Galderisi, Di Gennaro, Elkjer (12 Spuri, 13 Marangon II, 14 Donà, 15 Bruni, 16 Turchetta). ARBITRO: Magni di Bergamo.

Cremonese-Torino: CREMONESE: Borin; Montorfano, Galvani; Fancheri, Paolini, Garzilli; Viganò, Bonomi, Nicoletti, Bencina, Chiorri (12 Rigamonti, 13 Mel, 14 Galbagnini, 15 Della Monica, 16 Meluso). TORINO: Martina; Danova, Francini; Zaccarelli, Junior, Ferri; Caso, Solosa, Schachner, Dossena, Serena (12 Biasi, 13 Corradini, 14 Bruatto, 15 Pileggi, 16 Comi). ARBITRO: Mattel di Macerata.

Fiorentina-Milan: FIORENTINA: Galli; Gentile, Contratto; Orioli, Moz, Passarelli; Messaro, Socrates, Monelli, Pecci, Iachini (12 P. Conti, 13 Carobbi, 14 Occhipinti, 15 Dell'eglino, 16 Ceccconi). MILAN: Terraneo; Baresi, Galli; Battistini, Di Bartolomeo, Tassotti; Verza, Wilkins, Hateley, Eveni, Innocenti (12 Nucleri, 13 Russo, 14 Icardi, 15 Manzo, 16 Valori). ARBITRO: Ciulli di Roma.

Inter-Avellino: INTER: Zenga; Bergomi, Baresi; Mandorlini, Collovati, Ferri; Casuso, Sebato, Altomelli, Brady, Muraro (o Rummenigge) (12 Recchi, 13 Biagi, 14 Fasinato, 15 Marini, 16 Pellegrini). AVELLINO: Paradisi; Ferroni, Vullio; De Napoli, Garuti, Zandonà; Colombo, Tagliarini, Diaz, Colombo, Barbadiello (12 Cocca, 13 Pecorello, 14 Amodio, 15 Lucarelli, 16 Faccini). ARBITRO: Agnolin di Bassano del G.

Juventus-Atalanta: JUVENTUS: Tacconi; Favero, Cabrini; Bonini, Pioli, Scirea; Briacchi, Tardelli, Rossi, Platini, Boniek (12 Bodini, 13 Caricola, 14 Prandelli, 15 Limido, 16 Vignola). ATALANTA: Benevelli; Osti, Gentile; Perico, Soldà, Magnocavallo; Agostinelli, Magri, Pecioni; Stromberg, Donadoni (12 Drago, 13 Codogno, 14 Vella, 15 Moro, 16 Fattori). ARBITRO: Pazzella di Frattamaggiore.

Napoli-Sampdoria: NAPOLI: Castellini; Boldini, Carannante; Celestini, Ferraro, De Vecchi; Bertoni, Bagni, Penzo, Maradona, Dal Fiume (12 Di Fusco, 13 Ferrara, 14 De Rosa, 15 Napolitano, 16 Chialese). SAMPDORIA: Bordon; Mannini, Pellegrini; Parl, Vierchowod, Renica; Scanziani, Souness, Mancini, Beccalossi, Vialli (12 Bocchino, 13 Galia, 14 Casagrande, 15 Salsano, 16 Gabbaro). ARBITRO: Paparesta di Bari.

Roma-Como: ROMA: Tancredi; Oddi, Rigghetti; Burlani, Nela, Maldorari; Conti, Cerezo, Grazzi, Giannini (Chierico), Pruzzo (12 Melgoglio, 13 Lucci, 14 Di Carlo, 15 Chierico o Giannini, 16 Iorio). COMO: Giuliani; Tempestilli, Ortoni; Conti, Guerrini, Gobbo; Manarini, Matteoli, Corneliusson, Müller, Fusi (12 Della Cora, 13 Invernizzi, 14 Notaristefano, 15 Didoni, 16 Tedesco). ARBITRO: Ballerini di La Spezia.

Udinese-Lazio: UDINESE: Brini; Galparoli, Rossi; Gerolin, Edinho, Cattaneo; Carnevale, Mauro, Selvaggi, Zico, De Agostini (12 Fiore, 13 Dominissini, 14 Billia, 15 Papis, 16 Montesano). LAZIO: Orsi; Storgato, Filisetti; Vianello, Batista, Podavini; Torrisi, Manfredini, Giordano, Ledrup, Fonte (12 Ceccatori, 13 Spinozzi, 14 Garlini, 15 Castelli, 16 Marini). ARBITRO: Lanese di Mezzana.

Provaci ancora, campionato

Il torneo delle meraviglie ha deluso all'avvio. Staremo a vedere oggi: il Napoli cerca il riscatto ma è Fiorentina-Milan il «clou»

Ritorno al campionato. Quello che doveva essere delle meraviglie e che invece, al suo avvio, ha deluso profondamente un po' tutti. Aveva infatti promesso spettacolo d'altissimo livello, e dunque gol a go-go, ed ha al contrario dispensato partite mediocri e gol col contagocce. Ovvio sia dunque atteso oggi, con tante speranze e qualche preoccupazione, alla doverosa prova d'appello. S'era forse con troppa disinvoltura voluto identificare il campionato, soprattutto con Maradona, e poiché proprio Maradona, e con lui naturalmente il suo Napoli, è sorprendentemente naufragato a Verona, giusto su Napoli e su Maradona è principalmente accentrato l'interesse di questa sua seconda giornata. Arriva, a Fuorigrotta, la Sampdoria che ostenta grosse ambizioni e vanta solide credenziali, e occasione migliore, giusto perché di notevolissimo impegno, alla truppa di Giuliano e Veriano non poteva capitare. A Napoli, inutile tentare di nascondere con interviste troppo ingenue o troppo scopertamente «furbes», la batosta di Verona ha avuto l'effetto scioccante di una inaspettata doccia fredda che ha di molto raffreddato, in qualche caso fino al patetico scoramento, l'entusiasmo dei giorni del pre-campionato. Qualche scetticismo, o quanto meno qualche dichiarazione non del tutto priva di sottintesi tra Maradona e il resto della squadra, e viceversa, hanno ovviamente peggiorato la situazione, e in queste condizioni la vittoria adesso è d'obbligo. Solo che strapparla alla Sampdoria non sarà di sicuro facile. I blucerchiati recuperano forse Francis, bloccato stavolta non al solito ginocchio destro ma all'altro, e ripresenteranno al posto del giovane Salsano quello Scanziani di cui, nei panni di Bersellini, non faremo mai a meno. Altra novità, ma al livello forse di dettaglio, visto che l'uno vale tutto sommato l'altro, è che stavolta giocherà Mancini al posto di Viali. Sulla carta, dunque, un grandissimo match che promette spettacolo e gol. L'augurio ovvio che le mantenga. Altro incontro-clou a Firenze dove a far visita al viola scenderà il Milan. Due squadre attese con impazienza alla verifica dopo un periodo di prove contrastanti, più per il gioco che per i risultati, che hanno lasciato fin qui con il palato un poco amaro tifosi, tecnici e burocrati del football in genere. La Fiorentina è vero ha vinto a Roma con la Lazio e in Turchia per la Coppa, ma certe perplessità rimangono: su Socrates, soprattutto, su Monelli, più in genere sul collettivo salvato fin qui da San Pecci.



Un difficile compito per LIEDHOLM e il Milan contro la Fiorentina. A Roma non manca chi già rimpiange il sbarone

ROMA - Sven Eriksson, il direttore tecnico della Roma, fa concorrenza ai piloti. Ci rilascia, infatti, l'intervista all'imbrunire, che dovrebbe, viceversa, suggerire il dolce tepore delle pareti domestiche. Non è un «sergente di ferro», ma sicuramente ha un carattere forte. Non gradisce l'ipocrisia o che si inventino notizie, come si vuol tempo per digirire nuovi schemi. Su questo tutti sono d'accordo. C'è però chi adombra l'ipotesi che lei non abbia gli uomini adatti. E d'accordo? «Sulla esperienza di Liedholm non posso avanzare commenti. Sono convinto di avere gli uomini adatti. D'altra parte non si può arrivare a definire catastrofico il gioco della Roma. Abbiamo giocato bene ed anche meno bene. Eppure nelle due partite che abbiamo giocato così (vedi Avellino e Steaua ndr), ci siamo guadagnati 3 punti. Criticare va bene, ma non in modo prevenuto». «Contro lo Steaua c'è chi ha voluto gettare la croce ad-

Eriksson si difende: «Il passato è passato evitiamo i rimpianti. È una Roma nuova»

«La tattica del fuorigioco la mettiamo in atto a tratti, quando cioè è necessario, non ne facciamo cioè una regola fissa. Pressing è una parola che aborrisco. Dobbiamo invece imparare a sviluppare di più l'iniziativa a centrocampo; dobbiamo cioè diventare più aggressivi». «Terzini e centrocampisti dovrebbero inserirsi a turno. Invece finora nulla. Perché? «Certamente ci vuole tempo per assimilare i nuovi schemi: la nostra non è più una «zona» totale. Dobbiamo basare la nostra azione sul ritmo. Giocando, andandoci avanti lo acquisteremo. C'è già chi ha parlato di crisi della Roma. Non diciamo sciocchezze. Ci sono indubbiamente meccanismi da mettere a punto, ma ciò si può fare meglio se ci si lascia lavorare in pace, se ci si lascia tranquilli». «Abbiamo notato, se non

Lo Bello chiacchierone non piace alla Disciplina che lo punisce per sei mesi

Dalla nostra redazione FIRENZE - Rosario Lo Bello è stato squalificato fino all'8 gennaio del 1985 per avere rilasciato dichiarazioni lesive ed antiregolamentari alla stampa. Il che significa, nel caso la Commissione disciplina d'appello dell'Ala, presieduta da Ferrari-Aggradi, non gli riducesse la punizione, la perdita della qualifica di internazionale. Il processo di prima istanza si è tenuto ieri mattina al Centro tecnico federale di Coverciano. Rosario Lo Bello è stato ascoltato dalla Commissione disciplina nazionale dell'Ala, presieduta da Pasturelli. Dopo il colloquio l'arbitro siciliano, che già in altra occasione era stato censurato dall'Ala, non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Ha solo fatto intendere di non condividere la decisione e che entro quindici giorni presenterà appello. Allo stesso tempo Lo Bello - visto che il regolamento lo permette - chiederà gli atti del processo. Il 9 luglio scorso Lo Bello a seguito delle dichiarazioni rilasciate a tre quotidiani (Messaggero, Tempo, Tuttosport) fu sospeso. Ieri mattina la Commissione disciplina ha esaminato gli atti ed ha ascoltato lo stesso Lo Bello. La Commissione ha deliberato di infliggere all'arbitro internazionale la sospensione temporanea fino all'8 gennaio del 1985. I. C. Per Rosario Lo Bello, dopo

LA NUOVA TECNOLOGIA SEAT advertisement for the SEAT Ronda car. Includes a large image of the car, technical specifications, and a list of dealerships across Italy.

COMUNE DI SERRA RICCO PROVINCIA DI GENOVA AVVISO DI GARA D'APPALTO per l'esecuzione di lavori di assestamento e binimazione di strade comunali sterrate. Ammontare delle opere a base d'appalto di L. 131.322.000, oltre I.V.A. e si procederà mediante licitazione col sistema previsto dall'art. 1, lett. A), della legge 2/27/73, n. 14. Sono escluse offerte in aumento. Le domande di partecipazione, redatte in foglio di carta bollo, dovranno pervenire all'Ufficio Segreteria del Comune entro il 25 settembre.

Cartellino rosso Senza la villa torno da mia madre. Povero Nicolazzi, nessuno è d'accordo col suo piano per la casa che adesso gli casca in testa (tanto per restare in argomento) quest'altra tegola, la tegola del problema della casa per i calciatori stranieri. L'ultima grana è quella dei due inglesi del Milan, Wilkins e Hateley che, quando hanno raggiunto una sufficiente dimastichezza con la lingua italiana, leggendo i giornali hanno scoperto che ai loro co-imigrati Rummenigge, Maradona, Socrates e via importanti, le società hanno dato non solo barate di miliardi, ma anche auto di lusso per raggiungere confortevolmente le ville con parco, piscina, villetta per anticipi esotici, scuderia e vetri antiproiettili. A loro, invece, niente: la solita bidonata. I due britannici si sono rimasti malissimo e hanno prenotato i posti in aereo per tornare in Patria: che cosa si credeva Farina, i figli della servitù? Naturalmente i dirigenti del Milan li hanno inseguiti a Linate e prima che arrivassero alla sala partenze gli hanno

avvisi economici ALASSIO-LAIGUEGLIA, Pensione Laura, sul mare, cucina accurata, confort ottimo servizio, offre settimanale a L. 150.000 0182/49182 (402) DITTE affidando domicilio facile lavoro. Scrivere SERIP, Casella 101 Ivrea (393) INTERESSANTE ATTIVITÀ indipendente da svolgersi nella propria zona di residenza offresi a persone desiderose di aumentare i propri guadagni Richiedesi serietà, disponibilità di poche ore settimanali e capitale liquido minimo di lire 9.000.000. Scrivere convocando indirizzo e recapito telefonico a cassetta SPI 200/ - 31100 Treviso (401) Offresi in abbonamento prodotto di consumo a venditori di caldaie trattamento interessante Casella 22/B SPI 20100 MILANO (403)

Partite e arbitri di Serie B Arezzo-Empoli: Lombardo; Bologna-Pisa: Esposito; Cagliari-Cesena: Frigerio; Campobasso-Bari: Da Pozzo; Catania-Sambenedettese: Boschi; Genoa-Taranto: Tuberlini; Lecce-Varese: Pellicani; Monza-Padova: Testa; Parma-Perugia: Baldi; Pescara-Tristina: Gabrielli.